



COMUNICATO STAMPA

Oggetto: Dialoghi in Biblioteca

*Soste di riflessione a partire da opere importanti acquisite recentemente dalla Biblioteca
Diocesana Luciano Monari*

Una biblioteca è luogo di custodia di memorie condivise, di conservazione e di prestito di libri. Ma è anche luogo in cui con i libri ci si intrattiene, ci si confronta, si sviluppano conoscenze, si elaborano giudizi e si maturano scelte. La biblioteca, in una parola, è luogo di “dialogo”.

È anche alla luce di queste considerazioni che la Biblioteca Diocesana Luciano Monari torna a proporre alcune occasioni di crescita culturale. In particolare, con l’iniziativa “Dialoghi in Biblioteca”, essa intende offrire momenti di incontro con esperti che mettono a disposizione le loro competenze confrontandosi con contenuti e riflessioni emergenti da opere che, in tempi recenti, sono state acquisite dalla biblioteca medesima. L’iniziativa intende così attivare forme di “dialogo” a più livelli: fra opera e relatore, fra relatore e lettori, fra frequentatori abituali e nuovi della Biblioteca. Tutti questi soggetti, pertanto, possono entrare in un circolo di molteplici, progressive e arricchenti relazioni.

Si desidera, poi, che tutto ciò sia vissuto con quell’attitudine interiore che una biblioteca dovrebbe favorire: non quella orientata a un concitato, e assai spesso superficiale affrontarsi di opinioni, bensì quella che predilige e opta per una pacata, paziente “sosta” di riflessione, in cui le persone possano arricchire le proprie conoscenze e maturare nuove e più criticamente fondate convinzioni.

L’iniziativa – come, del resto, tutta l’attività della Biblioteca Diocesana – viene proposta a partire dal convincimento che «Custodire il libro e favorirne la lettura e la diffusione è [...], per la Chiesa, un’attività assai vicina – per non dire un tutt’uno – alla sua missione evangelizzatrice». (*Le biblioteche ecclesiastiche nella missione della Chiesa*, Lettera ai Vescovi della Pontificia Commissione per i beni culturali della Chiesa, 19 marzo 1994).

Il primo ciclo dei “Dialoghi in Biblioteca” prevede tre incontri, a cadenza quindicinale, a partire da mercoledì 27 aprile p.v.

Gli incontri si terranno, sempre al mercoledì, alle ore 17.30 presso la Sala Conferenze della Biblioteca Diocesana Luciano Monari, al Polo Culturale Diocesano, (via Bollani 20, a Brescia) secondo il seguente programma:

Mercoledì 27 aprile ore 17.30. Don Antonio Zani (Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale, Milano – Studio Teologico “Paolo VI”, Brescia): **La fede: creduta, professata, attestata** a confronto con *Faith in Formulae. A Collection of Early Christian Creeds and Creed-related Texts* di W. Kinzig. In quattro volumi sono raccolti i materiali, oggi disponibili, serviti alla composizione delle “professioni di fede” dagli inizi del cristianesimo al secolo IX. Kinzig delinea lo stato attuale degli studi sulla loro storia. L’opera costituisce una risorsa fondamentale per chi vuole approfondire il progressivo configurarsi della fede e delle dottrine cristiane.

Mercoledì 11 maggio ore 17.30. Don Diego Facchetti (Studio Teologico “Paolo VI”, Brescia – Istituto Superiore di Scienze Religiose, Brescia): **Jacques et Raïssa Maritain «mendicanti del cielo», «maestri nell’arte di pensare, di vivere e pregare»** a confronto con *Œuvres complètes* di Jacques et Raïssa Maritain. La collezione raccoglie le opere di Jacques Maritain, quelle di Jacques e Raïssa e quelle di Raïssa Maritain seguendo, secondo la volontà del filosofo, l’ordine cronologico. «La luce che durante la loro vita hanno donato a molti... manifesta una ricchezza inesauribile».

Mercoledì 25 maggio ore 17.30. Don Livio Rota (Studio Teologico “Paolo VI”, Brescia – Istituto Superiore di Scienze Religiose, Brescia): **Vietato leggere: i libri proibiti e la censura ecclesiastica nell’età moderna e contemporanea** a confronto con *Der Index der verbotenen Bücher* di F. H. Reusch, con introduzione di H. Wolf. Pubblicata nel 1883-85, l’opera mostrava puntualmente i molti errori compiuti dagli estensori dell’Indice dei libri proibiti. Lo studio, grazie alla sua indiscutibile precisione, divenne addirittura la base per la “riforma dell’Indice” compiuta alla fine del XIX secolo. H. Wolf, nell’introduzione, presenta la “storia degli effetti” dell’opera di Reusch.

Ingresso libero. Data la limitata disponibilità di posti si consiglia la prenotazione:
biblioteca@diocesi.brescia.it, tel. 0303722444

Gli eventi si svolgeranno nel rispetto delle norme sanitarie vigenti

Ringraziando per l’attenzione, si porgono distinti saluti.



Luciano Zanardini

Direttore Ufficio per le Comunicazioni Sociali

Brescia, 19 aprile 2022